

# La pandemia morde ancora Ma calano ricoveri e intensive

## Ok dell'Aifa: subito la terza dose ad anziani e fragili In arrivo il via libera ai richiami anche dall'Ema

di **REBECCA GRECO**

**L'**epidemia di Covid-19 in Italia continua a viaggiare su numeri molto più alti rispetto a quelli che si registravano alla fine dell'estate 2020, ma c'è qualche, seppur timido, segnale di miglioramento. La curva sembra segnare una flessione e le vaccinazioni stanno contribuendo a limitare i ricoveri nelle terapie intensive. A rilevare i segnali di un calo è la Fondazione **Gimbe**, che nel suo monitoraggio segnala una prima flessione dei contagi dopo nove settimane. In particolare nei giorni che vanno dal primo al 7 settembre, il monitoraggio indica che, dopo settimane nelle quali si è registrato un aumento, si rileva un calo del 12,5% dei nuovi casi di Covid rispetto alla settimana precedente (39.511 rispetto a 45.134). "Per la prima volta da fine giugno diminuiscono i nuovi casi settimanali, sia come numeri assoluti che come media dei casi giornalieri che si attesta a 5.644", rileva il presidente della fondazione, **Nino Cartabellotta**. Anche i casi attualmente positivi sono diminuiti da 137.925 a 133.787. Sono dati, rileva la fondazione, in linea con i ricoveri, dove si registra un aumento dell'1,3% nei reparti ordinari (4.307 rispetto a 4.252) e del 3,5%

nelle terapie intensive (563 rispetto a 544). **Gimbe** ha continuato ad accendere un faro sugli over 50 che ancora non hanno completato il ciclo vaccinale: sono 4,1 milioni con rilevanti differenze regionali (dal 17,7% della Sicilia al 7,1% della Puglia); di questi, 3,16 milioni non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose. "L'immunità di gregge è una chimera", dice **Gimbe** secondo cui "dal

punto di vista scientifico tutte le carte sono in regola per istituire l'obbligo vaccinale".

### IL PARERE UFFICIALE

Intanto è arrivato dall'Aifa il via libera ufficiale alla terza dose. Diverse, ha indicato la Commissione tecnico scientifica Aifa nel parere varato, le categorie che potranno effettuare il richiamo: soggetti immunodepressi, trapiantati, malati oncologici, dializzati, anziani over-80, ospiti delle Residenze sanitarie assistite (Rsa) e personale sanitario, ma a seconda del livello di esposizione all'infezione e del rischio individuale di sviluppare forme gravi di Covid-19. E sono arrivate anche indicazioni sulla tempistica della terza dose: dopo "almeno 28 giorni" dalla seconda dose per quanto riguarda i soggetti fragili e dopo "almeno 6 mesi" per le altre categorie. Per i richiami, secondo le indicazioni del parere, verranno utilizzati i vaccini a mRNA, ovvero i vaccini Pfizer e Moderna.

### LE DOSI NON MANCANO

La terza dose è dunque imminente e rispetto alle dosi necessarie, il ministro della Salute, **Roberto Speranza**, ha assicurato che i vaccini ci sono e "non abbiamo difficoltà". Anche il commissario per l'emergenza Covid **Francesco Figliuolo** ha confermato che tutto "è pronto": "Posso dire che le dosi ci sono. Stiamo mettendo a punto gli ultimi det-



tagli sui sistemi informatici poi daremo le indicazioni alle Regioni e partiremo". Dal commissario è partito poi un nuovo appello a vaccinarsi perché, dice, "troppi ancora esitano". E anche dell'Ema è arrivata la spinta per la terza dose. "C'è la necessità di prendere in considerazione dosi aggiuntive di vaccino per le persone che potrebbero rispondere in modo inadeguato alla vaccinazione del Covid-19, come quelli con sistema immunitario gravemente indebolito o alcuni pazienti anziani", ha detto il responsabile della strategia sui vaccini dell'Agenzia europea dei medicinali (Ema), **Marco Cava-**

**leri.** Secondo cui è giusto che gli Stati Ue procedano con la terza dose qualora lo ritengano necessario. Le autorità nazionali - ha spiegato - "possono procedere in ogni caso con piani per somministrare dosi aggiuntive o richiami di vaccino, come misura proattiva per proteggere la salute pubblica, prima che una decisione da parte del regolatore possa essere presa. Questo tipo di decisioni sono pienamente comprese dall'Agenzia nel contesto di emergenza in cui siamo".

## Andamento lento

Figliuolo rinnova agli indecisi l'invito ad immunizzarsi. Il buco nero restano sempre gli over 50



■ Roberto Speranza (imagoeconomica)



Peso:6-31%,7-9%